

Oggetto: Variante urbanistica parziale al piano degli interventi n. 7 – modifiche puntuali – adozione ai sensi art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore alla pianificazione e tutela del territorio Stefania Busatta riferisce quanto segue:

- l'amministrazione comunale sta redigendo il primo piano generale degli interventi che intenderebbe adottare entro l'anno;
 - la redazione del piano degli interventi generale ha reso necessari incontri, verifiche, proposte che hanno significativamente dilatato i tempi per la redazione del piano stesso (e a tutt'oggi alcuni accordi devono ancora essere compiutamente definiti) per varie ragioni che cercherò qui di sintetizzare:
 1. la difficoltà del settore immobiliare (riduzione delle compravendite, invenduto, ecc.) difficilmente spinge gli operatori a condividere accordi e impegni di investimento ;
 2. molte richieste di sviluppo a scala edilizia hanno trovato risposta e la troveranno ancora nel regime derogatorio del piano casa regionale che, ad oggi, risulta in vigore fino al 10 maggio 2017; termine questo che, da comunicazioni informali (comunicazione del presidente della commissione consiliare regionale in sede di audizione dei comuni sul nuovo progetto di legge per la riduzione del consumo di suolo), la regione intenderebbe prorogare fino a tutto il 2017;
 3. la necessità di verificare le scelte di pianificazione a livello operativo con i contenuti e le limitazioni che potrebbero derivare dalla prevista approvazione da parte della regione del disegno di legge per la riduzione del consumo di suolo;
 - alla luce di tale situazione, si è reso necessario modificare il quadro programmatico originario che prevedeva di approvare un solo e unico piano degli interventi, il primo piano generale degli interventi – che avrebbe dovuto includere anche le cosiddette “varianti verdi” previste dalla l.r. 16.03.2015, n. 4 – e prevedere l'approvazione di alcune varianti parziali (variante n. 7 e variante n. 8) finalizzate proprio a dare risposta a problemi che si trascinano da anni e che richiedono tempestività nella loro definizione e risoluzione;
 - l'amministrazione comunale intende quindi procedere con l'approvazione di due varianti parziali al piano degli interventi: a) la presente variante parziale n. 7, finalizzata al recepimento di alcuni modesti adeguamenti puntuali e circoscritti, come meglio oltre descritti; b) la cosiddetta “variante verde” – variante parziale n. 8 che verrà sottoposta all'amministrazione con successivo provvedimento;
 - la variante parziale al Piano degli Interventi proposta riguarda alcune modifiche puntuali e precisamente:
 - a) l'individuazione dell'area da destinare a forestazione in località Fossa che completa il procedimento di variante urbanistica con sportello unico approvata con d.C.c. n. 71 del 20/12/2013, riguardante l'insediamento dell'attività commerciale Coop lungo via della Costituzione;
 - b) la riduzione della superficie fondiaria del lotto R1/74 in località Fornase, per esclusione delle aree già oggetto di esproprio nel procedimento di realizzazione delle opere relative al S.F.M.R.;
 - c) la modifica dell'art. 19 - Verde privato vincolato delle NTA del PI;
 - d) la modifica dell'art. 24 - Terzo grado di protezione delle NTA del PI.
 - la proposta di variante è stata redatta dal settore pianificazione e tutela del territorio - servizio urbanistica del comune ed è composta dai seguenti elaborati:
 1. Variante n. 7 al Piano degli Interventi (ex P.R.G.) - Modifiche puntuali (Allegato A) – Relazione ed elaborati grafici;
 2. Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica (Allegato B);
 3. Dichiarazione non Incidenza Ambientale (Allegato C).
 - i contenuti della presente variante urbanistica sono stati illustrati alla seconda commissione consiliare nelle sedute del 19/05/2016, 13/09/2016 e 20/10/2016.
 - Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione dell'atto ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
 - Dato atto che è stata inviata richiesta di parere dei contenuti della presente variante ai seguenti enti:
 - Azienda ULSS n. 13 - Dipartimento di Prevenzione;
 - Genio Civile di Venezia;
- Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 257/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;
- Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri:

...

Con votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	Presenti	ASSENTI	Assenti	VOTANTI	Votanti
FAVOREVOLI	Favorevoli	CONTRARI	Contrari	ASTENUTI	Astenuti

DELIBERA

1. **di adottare** la variante parziale al Piano degli interventi (ex P.R.G.) n. 7 - Modifiche puntuali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione ed elaborati grafici (Allegato A);
- Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica (Allegato B);
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza (Allegato C).

2. di precisare che:

- a. la variante urbanistica di cui sopra, sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni presso lo “Sportello Comune” decorsi i quali, chiunque, potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni e che dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- b. su tutti i provvedimenti che si formano e/o che verranno presentati e rilasciati successivamente all'adozione del presente provvedimento, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 29 della LURV;

3. di dare mandato al Settore pianificazione e tutela del territorio – Servizio urbanistica affinché provveda al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'articolo 18 della legge regionale urbanistica 11/2004 e succ. mod. e int.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata l'urgenza di prevedere la modifica di quanto previsto dalla presente variante urbanistica al fine di rendere efficaci al più presto i criteri previsti anche considerato che si tratta di un procedimento approvativo complesso che contiene, al proprio interno, le fasi del deposito, della pubblicazione, della partecipazione (presentazione di osservazioni/opposizioni, ecc.) e che differisce, a un successivo momento e a un separato provvedimento (deliberazione consiliare di approvazione della variante urbanistica) l'approvazione dell'atto definitivo e la sua efficacia, se ne richiede l'immediata esecutività;

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	IEPresenti	ASSENTI	IEAssenti	VOTANTI	IEVotanti
FAVOREVOLI	IEFavorevoli	CONTRARI	IEContrari	ASTENUTI	IEAstenuti

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.